



SISTEMA NAZIONALE
DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2025-28
PAIC8BK00P: I.C. VILLABATE 2

Scuole associate al codice principale:

PAAA8BK00E: I.C. VILLABATE 2

PAAA8BK01G: PALAGONIA - VILLABATE II

PAEE8BK01R: D.D. VILLABATE II- V. FIDUCCIA

PAEE8BK02T: PALAGONIA

PAMM8BK01Q: VILLABATE-PALUMBO P. PUGLISI



Ministero dell'Istruzione



Esiti

pag 2	Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia
pag 4	Risultati scolastici
pag 6	Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 8	Competenze chiave europee
pag 10	Risultati a distanza
pag 12	Esiti in termini di benessere a scuola



Processi - pratiche educative e didattiche

pag 14	Curricolo, progettazione e valutazione
pag 17	Ambiente di apprendimento
pag 20	Inclusione e differenziazione
pag 23	Continuità e orientamento



Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 25	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 28	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 31	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie



Individuazione delle priorità

pag 33	Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti
--------	--



Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia

Punti di forza

La scuola dell'infanzia ha sviluppato una progettualità centrata sul benessere individuale, sociale e ambientale, valorizzando un approccio educativo integrato e significativo. Lo slogan "CUSTODI DEL MONDO", ispirato all'omonima canzone vincitrice dello Zecchino d'Oro 2021, ha guidato l'intero percorso come messaggio di responsabilità, cura e speranza, rafforzando nei bambini la consapevolezza di appartenere a una comunità e a un pianeta da proteggere. Un punto di forza del percorso è rappresentato dall'uso di personaggi mediatori, Tino e Nina, che hanno favorito un apprendimento coinvolgente e affettivamente motivante. Attraverso le loro storie i bambini hanno esplorato emozioni, relazioni e ambiente in modo graduale e inclusivo, consolidando competenze sociali, cognitive ed emotive. La progettazione si è articolata in sette progetti curriculari e un progetto di potenziamento, oltre alla proposta di religione cattolica. Questa struttura modulare ha permesso una programmazione equilibrata e ricca, capace di rispondere alle diverse esigenze educative. Ogni progetto ha fatto riferimento a un campo di esperienza prevalente e ha incluso una o più unità di apprendimento mirate, garantendo un percorso organico e ben scandito. All'interno delle UDA sono stati definiti traguardi

Punti di debolezza

Un punto critico sempre più evidente negli esiti scolastici della scuola dell'infanzia è il crescente aumento di squilibri emotivi e difficoltà comportamentali nei bambini più piccoli. Si riscontrano con maggiore frequenza atteggiamenti di aggressività, scarsa tolleranza alle regole, difficoltà nel rispettare i turni, nel condividere materiali e nell'accettare i dinieghi, con reazioni spesso impulsive o sproporzionate. Tali comportamenti sono in larga parte riconducibili a una limitata alfabetizzazione emotiva, che rende complesso per i bambini riconoscere, nominare e regolare le proprie emozioni. Questo si riflette sul clima della sezione, sulle relazioni tra pari e sulla disponibilità all'apprendimento, generando situazioni di conflitto, calo dell'attenzione e fatica nella gestione delle routine quotidiane. Il quadro è aggravato da contesti familiari talvolta fragili o poco strutturati, che non sempre offrono modelli adeguati di gestione emotiva. La scuola si trova quindi a dover sostenere un impegno crescente di accompagnamento, mediazione e supporto affettivo ed educativo, progettando percorsi mirati allo sviluppo delle competenze emotive e sociali fin dai primi anni di vita, affinché ogni bambino possa crescere in un ambiente sereno e favorevole al proprio benessere.



e obiettivi chiari, che hanno guidato lo sviluppo di abilità e competenze e hanno assicurato coerenza nelle programmazioni periodiche, favorendo una crescita armonica di tutti i bambini.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola promuove nei bambini lo sviluppo dell'identità, dell'autonomia, delle competenze, sostenendo lo sviluppo globale, il percorso educativo e il raggiungimento dei traguardi previsti. I bambini conseguono risultati di sviluppo e apprendimento che strutturano la loro crescita personale e che trovano continuità nel primo ciclo di istruzione.



Descrizione del livello

Più della metà dei bambini mostra curiosità verso attività proposte e interesse verso gli altri, e' in grado di organizzare le azioni in autonomia ed individuare gli strumenti utili per raggiungere gli obiettivi, sa esprimere e gestire le proprie emozioni e manifesta idee e opinioni, sa riflettere sulle azioni e sul proprio sapere e mostra consapevolezza dei propri limiti e delle proprie potenzialità.



Risultati scolastici

Punti di forza

L'Istituzione Scolastica promuove progetti, attività di recupero didattico e laboratori motivazionali con l'obiettivo di garantire il successo formativo di tutti gli alunni, dedicando particolare attenzione a coloro che manifestano difficoltà di apprendimento e/o situazioni di svantaggio socioculturale e familiare. A tal fine vengono impiegate risorse umane e finanziarie mirate. La scuola tiene conto del contesto socioeconomico disagiato da cui proviene una parte significativa degli alunni in difficoltà e mantiene un dialogo costante con le famiglie. Monitora regolarmente le assenze e interviene con tempestività affinché una frequenza irregolare non evolva in abbandono scolastico. Grazie a tali azioni, al termine dell'anno scolastico la percentuale di alunni ammessi alla classe successiva risulta pari al 100% nella scuola primaria e al 96,7% nella scuola secondaria di I grado.

Punti di debolezza

Il passaggio alla classe successiva non coincide sempre con la piena acquisizione delle competenze; tuttavia, nella valutazione finale si tiene conto dei progressi compiuti dall'alunno rispetto ai livelli di partenza. Questi ultimi, all'ingresso sia nella scuola primaria sia nella scuola secondaria di I grado, risultano spesso molto diversificati. Gli alunni collocati nelle fasce di apprendimento più basse provengono in larga parte da contesti deprivati, caratterizzati da scarsa collaborazione familiare e da un certo grado di diffidenza nei confronti dell'istituzione scolastica. Nella scuola secondaria di I grado si registra un numero maggiore di non ammessi alla classe terza, mentre la percentuale degli alunni ammessi all'Esame di Stato si avvicina al 100%. In merito agli esiti dell'Esame, emerge che la maggior parte degli studenti consegue votazioni pari a 6 o 7 (circa il 53%), mentre solo il 18% ottiene una valutazione pari a 10 o 10 e lode. Non si rilevano casi di abbandono. Anche la frequenza irregolare risulta un po' più significativa nel grado secondario: 5 alunni non hanno raggiunto il monte ore minimo per la validità dell'anno scolastico. Negli ultimi anni, tuttavia, si osserva una tendenza alla diminuzione dei casi di frequenza irregolare.



Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

(Solo scuole dell'infanzia paritarie mono-ordinamento) I bambini portano avanti regolarmente il loro percorso educativo e scolastico.

(Tutte le scuole del primo ciclo di istruzione comprendenti scuole dell'infanzia e scuole del II ciclo di istruzione). I bambini, gli alunni e gli studenti portano avanti regolarmente il loro percorso educativo e scolastico, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



Descrizione del livello

(Solo scuole dell'infanzia paritarie mono-ordinamento)

La percentuale di abbandoni e' di poco inferiore ai riferimenti nazionali. La percentuale di trasferimenti in uscita e' di poco inferiore ai riferimenti nazionali.

(Tutte le scuole del primo ciclo di istruzione comprendenti scuole dell'infanzia e scuole del II ciclo di istruzione)

La percentuale di abbandoni e' inferiore ai riferimenti nazionali nella maggior parte degli anni di corso. La percentuale di trasferimenti in uscita e' in linea con i riferimenti nazionali nella maggior parte degli anni di corso.

(scuole I e II ciclo di istruzione)

La percentuale di alunni/studenti ammessi all'anno successivo e' superiore ai riferimenti nazionali nella maggior parte degli anni di corso. La percentuale di alunni/studenti collocati nelle fasce di voto piu' basse all'Esame di Stato (6-7 nel I ciclo di istruzione; 60-70 nel II ciclo di istruzione) e' inferiore ai riferimenti nazionali.

La percentuale di alunni/studenti collocati nelle fasce di voto piu' alte all'Esame di Stato (8-10 nel I ciclo di istruzione; 81-100 e lode nel II ciclo di istruzione) e' in linea con il riferimento nazionale.

(scuole II ciclo di istruzione)

La percentuale di studenti con sospensione del giudizio e' inferiore ai riferimenti nazionali nella maggior parte degli indirizzi/anni di corso.



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Punti di forza

Dall'analisi dei dati elaborati dall'a. s. 2021-22 all'a. s. 2024-2025 nella scuola primaria i punteggi in italiano e in matematica delle classi seconde hanno ottenuto risultati in linea alla media regionale e un po' sotto la media nazionale; nelle classi quinte, invece, i punteggi in tutte le prove standardizzate sono risultati in linea con la media regionale e nazionale. Nella scuola secondaria di I grado si rileva un aumento degli alunni che hanno raggiunto livelli medi nelle tre prove standardizzate. Emerge, inoltre, che è aumentato il numero degli alunni che si collocano nel livello A-2 dell'inglese reading, mentre si mantiene al di sopra delle medie regionali e nazionali nei livelli A-1 sia dell'inglese reading sia dell'inglese listening. Nel corso di questi ultimi tre anni la variabilità dei risultati delle prove standardizzate tra le classi è diminuita. L'I.S. propone attività di didattica innovativa finalizzate alla familiarizzazione con le prove standardizzate. Inoltre sono stati attivati progetti curricolari ed extracurricolari finalizzati allo sviluppo della competenze in italiano, inglese e in matematica.

Punti di debolezza

Nella scuola primaria permangono risultati inferiori rispetto alla media nazionale per le classi seconde. Nella scuola secondaria di I grado i risultati delle prove standardizzate nazionali in italiano, in matematica e in inglese nel complesso sono inferiori alla media regionale e nazionale, con uno scarto maggiore rispetto a quest'ultima. Risultati migliori della media regionale e nazionale si hanno soltanto nel livello A-1 dell'inglese sia reading che listening. Anche se nel corso degli anni è diminuita la variabilità dei risultati delle prove standardizzate tra le classi, vi sono ancora classi che fanno registrare un numero di alunni maggiore nei livelli di apprendimento più bassi.

Autovalutazione

**Situazione della scuola****Criterio di qualità**

Gli alunni e gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.

**Motivazione dell'autovalutazione**

Nella scuola secondaria di I grado si rileva un aumento degli alunni che hanno raggiunto livelli medi nelle tre prove standardizzate. Emerge, inoltre, che è aumentato il numero degli alunni che si collocano nel livello A-2 dell'inglese reading, mentre si mantiene al di sopra delle medie regionali e nazionali nei livelli A-1 sia dell'inglese reading sia dell'inglese listening. Nel corso di questi ultimi tre anni la variabilità dei risultati delle prove standardizzate tra le classi è diminuita. Alla scuola primaria, i risultati delle prove INVALSI 2024/2025 mostrano che quasi tutte le classi quinte si distinguono per le buone performance sia in italiano che in matematica, superando la media regionale e nazionale, mentre le classi seconde hanno ottenuto risultati in linea con la media regionale e della macroarea Sud e Isole, ma inferiori alla media nazionale. Tuttavia, la prova di inglese ha dimostrato un buon andamento rispetto alla regione e alla macroarea, evidenziando le potenzialità degli studenti. Sarà quindi fondamentale continuare a lavorare per migliorare le competenze in italiano e matematica e consolidare i punti di forza già esistenti nella Lingua Inglese.



Competenze chiave europee

Punti di forza

Da diversi anni la scuola dell'infanzia, la scuola primaria e la scuola secondaria di I grado hanno rivisto il proprio curriculum, assumendo come riferimento prioritario lo sviluppo delle competenze chiave europee e di cittadinanza. Tenuto conto del contesto socio-economico e culturale dell'utenza, gli istituti hanno lavorato intensamente per il potenziamento di tali competenze attraverso attività sia curricolari sia extracurricolari. Le iniziative intraprese hanno previsto l'impiego di risorse materiali e umane (Funzioni Strumentali e referenti) e il coinvolgimento di genitori, associazioni ed Enti del territorio, al fine di rendere l'azione educativo-didattica efficace su tutto il contesto scolastico. Per ciascun ordine di scuola è stato elaborato un Curriculum di Educazione Civica finalizzato allo sviluppo delle competenze di cittadinanza. Inoltre, sono state predisposte rubriche condivise per la valutazione quadrimestrale delle competenze chiave europee, delle competenze di cittadinanza e del comportamento. Nella scuola secondaria di I grado è stata inoltre adottata la pratica dei compiti autentici o di realtà, utilizzati al termine delle UDA disciplinari e interdisciplinari come strumento per valutare in modo più completo le competenze acquisite.

Punti di debolezza

Con l'acquisizione dello status di Istituto Comprensivo, diventa necessario dotare la scuola di un curriculum verticale finalizzato allo sviluppo delle competenze chiave europee e di cittadinanza. Nonostante l'attivazione di percorsi curricolari ed extracurricolari volti al potenziamento di tali competenze, alcuni studenti mostrano ancora livelli insufficienti, con scarsa autonomia organizzativa e un metodo di studio non efficace, in gran parte a causa delle difficoltà legate al contesto socio-economico e culturale di provenienza. In diversi Consigli di classe sono inoltre stati rilevati alunni con problemi comportamentali e atteggiamenti oppositivi, per i quali è necessario attivare specifici interventi di supporto educativo. La scuola intende quindi implementare attività mirate a favorire lo sviluppo della "competenza personale, sociale e della capacità di imparare ad imparare" e della "competenza in materia di cittadinanza", garantendo un percorso educativo più inclusivo e coerente per tutti gli studenti.



Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

I bambini, gli alunni e gli studenti acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



Descrizione del livello

La scuola definisce il suo curriculum tenendo come riferimento la maggior parte delle competenze chiave europee, che la maggior parte dei docenti osserva e/o verifica in classe/sezione.

(scuole dell'infanzia)

Piu' della meta' dei bambini mostra un primo sviluppo delle competenze chiave europee.

(scuole del I e del II ciclo di istruzione)

La maggior parte degli alunni/studenti raggiunge un livello intermedio nelle competenze chiave europee.



Risultati a distanza

Punti di forza

Sono istituiti gruppi di lavoro per la continuit  volti a favorire l'orientamento degli studenti e misure di accompagnamento ed inserimento nel successivo grado scolastico. Sono frequenti gli incontri formali e informali tra i docenti della scuola secondaria di I grado e quelli della scuola primaria per programmare e realizzare attivita' di continuit  rivolte agli alunni delle classi quinte. Inoltre in collaborazione con i docenti della scuola secondaria di II grado si organizzano delle attivita' di orientamento mirate per guidare gli allievi nell'individuazione di adeguati percorsi di studio. Ad inizio di ogni anno scolastico, invece, si contattano le scuole secondarie di secondo grado, al fine di effettuare un monitoraggio e una conseguente valutazione circa il proseguimento degli studi da parte degli studenti che hanno conseguito il diploma presso la scuola secondaria di I grado dell'Istituto.

Punti di debolezza

Dai dati relativi ai risultati scolastici degli alunni al termine del primo anno della scuola secondaria di primo grado si evince che gli alunni che hanno conseguito al termine della classe quinta un livello di apprendimento BASE, al termine del primo anno di frequenza alla scuola secondaria di primo grado raggiungono risultati non sempre sufficienti in tutte le discipline, anche se pochi non sono ammessi alla classe successiva. La maggior parte delle classi della primaria dopo tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI inferiori a quelli medi regionali e nazionali in italiano e in matematica, mentre superiori per quanto riguarda il livello A-1 di inglese reading e listening.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualit 

I bambini, gli alunni e gli studenti in uscita dalla scuola hanno successo nei successivi percorsi di studio e di lavoro.



Motivazione dell'autovalutazione

Nel passaggio dalla scuola primaria alla secondaria alcuni studenti presentano difficoltà nello studio e/o hanno voti bassi che tuttavia non impediscono il passaggio alla classe successiva. Nelle prove INVALSI si evidenzia una criticità, in quanto la maggior parte degli alunni, che nell'a. s. 2021-2022 frequentava la classe quinta di scuola primaria, dopo tre anni nella secondaria di I grado ottiene risultati inferiori a quelli medi nazionali, regionali e sud/isole, in particolare in italiano e matematica. La scuola, essendo diventato un istituto comprensivo, si propone di operare un raccordo tra il curriculum della scuola dell'infanzia e primaria e quello della scuola secondaria di primo grado, in modo da far conseguire agli alunni risultati migliori e promuovere il successo formativo di tutti.



Esiti in termini di benessere a scuola

Punti di forza

La nostra scuola si impegna quotidianamente a creare un ambiente inclusivo, accogliente e sicuro, in cui ogni componente della comunità scolastica possa sentirsi valorizzato, sostenuto e coinvolto. L'obiettivo è promuovere relazioni positive, senso di appartenenza, autonomia e crescita personale. Per questo l'Istituto realizza percorsi mirati alla prevenzione del disagio e al potenziamento dell'autostima con progetti mirati, tra cui "Un filo continuo", "Ben-Essere-Scolastico", "Bullismo e cyberbullismo: conoscere per prevenire e sostenere", che promuovono rispetto, dialogo e gestione delle emozioni, contrastando fenomeni di esclusione e discriminazione. Un punto di forza dell'offerta formativa è il progetto di educazione all'affettività "Illustrazione e letteratura per l'infanzia per superare ogni stereotipo e per animare ogni emozione con la forza delle parole", nel quale, attraverso attività creative e momenti di confronto, gli studenti imparano a riconoscere le emozioni, sviluppare empatia e superare stereotipi e pregiudizi. Grazie anche a un approccio sistematico alle competenze STEM, proposto sia in orario curricolare sia con progetti dedicati, la scuola stimola curiosità pensiero critico e desiderio di imparare. In questo modo gli studenti vengono

Punti di debolezza

I punti di debolezza relativi al benessere scolastico riguardano principalmente il diffuso svantaggio socio-culturale che caratterizza una parte significativa delle famiglie del territorio. Si registra la presenza di nuclei familiari con situazioni problematiche complesse, spesso seguiti dai Servizi Sociali, che richiedono alla scuola un costante lavoro di supporto educativo e relazionale. Un'ulteriore criticità è rappresentata dall'alto numero di trasferimenti in corso d'anno, in prevalenza in entrata, provenienti da scuole di Palermo o da aree particolarmente deprivate della città. Ciò determina un continuo impegno di accoglienza e riorganizzazione per favorire l'inclusione degli alunni neo-inseriti e il mantenimento degli equilibri del gruppo classe. È in crescita anche il numero di studenti provenienti da Paesi extracomunitari, con bisogni linguistici e culturali specifici, che richiedono interventi mirati per garantire un inserimento graduale e sereno. Parallelamente aumentano gli alunni con BES, sia certificati sia non certificati, con un conseguente incremento delle richieste di personalizzazione dei percorsi e di sostegno educativo. Si rilevano inoltre alcuni episodi di bullismo, riflesso delle dinamiche sociali presenti nel contesto villabatese, che richiedono interventi



accompagnati in un percorso di crescita equilibrato e significativa, orientato al benessere globale della persona.

preventivi e azioni educative continue per promuovere il rispetto, la convivenza civile e il benessere relazionale.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola, nello svolgimento del proprio compito educativo, promuove e sostiene il benessere psicofisico e sociale di bambini, alunni e studenti, garantendo il coinvolgimento e l'inclusione di ciascuno di loro nella vita scolastica.



Descrizione del livello

(solo scuole dell'infanzia)

Meno della metà dei bambini ha difficoltà nel momento del distacco dalla famiglia e mostra scarsa autonomia negli spazi della sezione e della scuola.

(tutti i segmenti scolastici)

La maggior parte dei bambini/alunni/studenti è interessata e coinvolta nelle attività educativo-didattiche, si relaziona con gli altri in modo positivo e cooperativo, è autonoma nell'organizzazione e nella gestione delle attività scolastiche, mostra attenzione e disposizione ad apprendere.



Curricolo, progettazione e valutazione

Punti di forza

La costruzione del curricolo nella nostra Istituzione scolastica è intesa come un processo continuo di ricerca e innovazione per rispondere ai bisogni formativi degli alunni, compresi quelli con BES, e del territorio di riferimento. I tre ordini di scuola, a partire dall'anno scolastico 2020/2021 hanno rielaborato un proprio curricolo verticale collegato alle competenze europee, così come delineate nel Profilo dello studente al termine del primo ciclo d'istruzione, ai traguardi di competenze e agli obiettivi di apprendimento delle Indicazioni Ministeriali. Per la SSIG, nell'anno scolastico 2023/2024, si è aggiunto anche il curricolo dell'indirizzo musicale. Le progettazioni prevedono delle unità di apprendimento interdisciplinari e multidisciplinari. I docenti verificano e valutano le conoscenze e le abilità acquisite dagli alunni con prove strutturate e semistrustrate, e le competenze con compiti di realtà e prove autentiche. Per la SSIG sono previste prove comuni in italiano, matematica e inglese per classi parallele, in ingresso e finali, e predisposte griglie e rubriche di valutazione condivise. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono progettate in raccordo con il curricolo di istituto, da svolgersi in orario curricolare ed extracurricolare, collegate all'educazione alla legalità;

Punti di debolezza

Alla scuola primaria sono da implementare i momenti di confronto tra i docenti che insegnano le stesse discipline, per la strutturazione di prove di verifica comuni e di griglie e rubriche di valutazione condivise. Non sempre i docenti dell'organico dell'autonomia hanno potuto portare avanti il progetto di recupero/potenziamento "Ben-Essere- Scolastico" a causa della necessità di sostituire i docenti assenti. Nella S.S. di I grado non ci sono docenti a disposizione per lo svolgimento in orario curricolare di attività di recupero e/o potenziamento, ma tali attività vengono svolte all'interno delle classi nelle settimane successive alla chiusura del primo quadrimestre.



alla salute e all'ambiente; alla prevenzione e al contrasto al bullismo e cyberbullismo; all'inclusione. La scuola pone attenzione al potenziamento delle lingue straniere ai fini delle certificazioni. Viene incentivata la partecipazione a concorsi, giochi matematici, giochi sportivi studenteschi e iniziative di orientamento e di promozione della lettura di lettura. Importanza rilevante assumono il recupero delle tradizioni popolari, delle festività, la commemorazione di eventi storici significativi e la celebrazione di giornate nazionali ed internazionali. Numerosi sono anche i laboratori organizzati: di musica, coreutici, di informatica, di pittura e riciclo creativo, teatrali e di scienze. All'interno dei corsi a indirizzo musicale si prevede l'insegnamento di strumenti quali chitarra, percussioni, sassofono e tromba attraverso lezioni strumentali individuali di teoria e lettura della musica e di musica di insieme. Le scelte educative, curriculari ed extracurriculari, sono finalizzate al contrasto della dispersione scolastica e di ogni forma di discriminazione, al potenziamento dell'inclusione scolastica e alla valorizzazione del merito e delle eccellenze.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola propone un curriculum adeguato al raggiungimento di traguardi e obiettivi di apprendimento e attento ai fabbisogni della comunità scolastica, anche



attraverso le attività di arricchimento dell'offerta formativa; rileva esigenze e interessi di bambini/alunni/studenti; progetta attività educativo-didattiche coerenti con il curricolo; osserva e valuta utilizzando criteri e strumenti condivisi.



Motivazione dell'autovalutazione

Si ritiene che la scuola abbia un punteggio pari a 6 poiché negli ultimi anni ha dedicato molta attenzione alla fase progettuale dell'attività didattica-educativa giungendo, attraverso specifica formazione rivolta ai referenti e al Collegio dei docenti, alla definizione di un nuovo curricolo per competenze e a un nuovo modello di progettazione condivisa per UdA interdisciplinari e multidisciplinari. Ulteriori sforzi verranno promossi verso l'utilizzo di prove strutturate comuni da somministrare in modo sistematico e da elaborare attraverso momenti di confronti tra docenti delle stesse discipline.



Ambiente di apprendimento

Punti di forza

La scuola possiede un clima relazionale positivo e costruttivo. La maggior parte dei docenti mostra entusiasmo, spirito di iniziativa, impegno proficuo e senso di responsabilit . L'orario e la durata delle lezioni sono articolati in modo adeguato alle esigenze di apprendimento degli alunni e, in generale, a quelle del territorio. Tutte le classi hanno accesso a Internet attraverso la connessione wi-fi grazie ai finanziamenti del PON FESR cablaggio che ha permesso di potenziare la connessione in Istituto. I laboratori presenti nella SSIG sono gestiti da figure di riferimento che ne organizzano la fruizione in orario curricolare ed extracurricolare; gli stessi sono dotati di un regolamento e di un inventario per facilitare l'utilizzo delle attrezzature. Per quanto riguarda la dimensione metodologica, l'Istituzione Scolastica promuove da tempo l'utilizzo di metodologie didattiche innovative anche attraverso l'uso delle N.T. Cio' da' la possibilit  di aprire la didattica a nuovi setting e a nuovi ambienti di apprendimento e di intervenire in orario curricolare per attivita' di recupero e potenziamento. Inoltre, si utilizzano metodologie cooperative e forme di tutoraggio tra pari per valorizzare la dimensione relazionale dell'apprendimento. In linea con la necessit  di utilizzare metodologie innovative, la scuola

Punti di debolezza

Sul piano della dimensione organizzativa si segnala come punto di debolezza la mancanza di uno spazio palestra al chiuso nel plesso sede centrale dell'I.S. da utilizzare in alternativa alla convenzione con una palestra privata da raggiungere a piedi e al campo sportivo/polivalente all'aperto del plesso di via Fiduccia. Sempre a causa dell'indisponibilit  degli spazi che si trovano allo stato grezzo, la scuola non dispone di una biblioteca ne' di spazi utili per l'organizzazione di rappresentazioni coreutiche e/o manifestazioni pubbliche. Sul piano relazionale si evidenziano le difficolt  di alcuni alunni nella socializzazione e nelle scarse abilit  emotive determinate dal contesto familiare di provenienza. In alcuni casi, da parte dei genitori, percepisce la notevole difficolt  economica e culturale che si ripercuote nel rapporto educativo con i figli. In altri casi la famiglia delega completamente alla scuola l'assimilazione di regole condivise, in quest'ambito si registrano difficolt  piu' consistenti rispetto al passato. La scuola affronta tali difficolt  con specifiche modalita' di intervento, quali sportelli di ascolto, incontri straordinari per colloqui individuali e azioni formative rivolte a genitori in disagio familiare, economico e sociale.



investe sempre più sulla formazione dei docenti, sulle infrastrutture e sull'acquisto di dispositivi informatici. La scuola da tempo ha attivato buone pratiche e dedica un'attenzione notevole agli aspetti relazionali e di socializzazione, inoltre prevede strategie di educazione alla legalità volte a prevenire fenomeni di prevaricazione ed emarginazione e si propone come centro educativo permanente tendente a promuovere lo spirito di gruppo e il rispetto dell'altro. Particolare attenzione viene posta al contenimento della dispersione scolastica effettuando monitoraggi mensili e colloqui con le famiglie o segnalando i casi alla Psicopedagoga d'area. Si registra una considerevole collaborazione dei genitori alla vita della scuola e agli eventi significativi che quest'ultima propone anche attraverso progetti mirati.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate allo sviluppo e all'apprendimento di bambini/alunni/studenti.



Motivazione dell'autovalutazione

L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli ambienti di apprendimento si fondano su principi e pratiche didattiche innovative che mettono al centro gli studenti con il loro impegno attivo, promuovono l'apprendimento cooperativo ben organizzato, prevedono docenti capaci di sintonizzarsi sulle motivazioni degli studenti, sono sensibili alle differenze individuali, pongono forte enfasi sui feedback formativi, promuovono l'interconnessione orizzontale fra aree di conoscenza e discipline.



Inclusione e differenziazione

Punti di forza

L'I.S. promuove efficacemente il rispetto delle diversità e ha una buona tradizione di pratiche relative all'inclusione degli alunni con disabilità e degli alunni con BES. Dirigente Scolastico e docenti referenti e specializzati hanno svolto appositi corsi di formazione per garantire agli alunni in situazione di svantaggio il successo formativo. Il GLI dell'Istituto, composto da D.S., FF.SS., docenti prevalenti, docenti di sostegno, genitori e altre figure, si riunisce con regolarità ed elabora il Piano Annuale dell'Inclusività che viene pubblicato annualmente. Dal suddetto piano emerge che il grado di Inclusività raggiunto dai processi messi in campo, a livello educativo didattico, è buono. La scuola adotta il modello di PEI introdotto con il decreto interministeriale 29 dicembre 2020, n. 182. Il GLO si riunisce per definire e approvare il PEI entro il mese di ottobre e per la sua revisione intermedia e finale. La scuola collabora con le figure specialistiche dei centri presso cui gli alunni con disabilità seguono i piani terapeutici riabilitativi e si è dotata di un protocollo di accesso per i terapeuti nel caso di osservazioni da condurre in ambito scolastico. Per quanto riguarda la scuola primaria, un punto di forza per i processi di inclusione è l'utilizzazione dell'Organico dell'autonomia sul progetto di "BES -

Punti di debolezza

Gli interventi che la scuola realizza per supportare gli studenti con maggiori difficoltà non sempre sono efficaci anche perché, nella maggior parte dei casi, manca il supporto da parte degli Enti locali e della famiglia. Spesso di fronte ai tentativi di individualizzazione - personalizzazione degli interventi didattici messi in atto dai docenti, si rileva un atteggiamento poco collaborativo, di non accettazione e rifiuto del problema da parte di alcuni genitori. Tale comportamento ostacola e spesso rallenta il percorso diagnostico che porta alla certificazione di disturbi specifici dell'apprendimento o di una disabilità. Un'ulteriore criticità deriva da un insufficiente organico di sostegno a tempo indeterminato che compromette la garanzia della continuità didattica degli alunni con disabilità.



Ben-Essere-Scolastico" rivolto a tutte le classi e destinato agli alunni che presentano livelli di acquisizione delle competenze non pienamente raggiunti a causa di difficoltà di attenzione e concentrazione, frequenza irregolare, scarsa collaborazione da parte della famiglia. Per il progetto si utilizzano le ore di disponibilità di tutti i docenti dell'organico dell'autonomia, se non impegnate per la sostituzione dei colleghi assenti. La scuola SSIG ha predisposto un progetto dal titolo "Includiamo le competenze" - per favorire lo sviluppo dell'autonomia degli studenti, la loro inclusione e la partecipazione attiva di tutta la comunità scolastica in questo processo. Inoltre, gli alunni disabili sono inseriti in gruppi sportivi e laboratori teatrali con i loro pari. E' stato predisposto un Piano di accoglienza per gli alunni stranieri. Gli studenti con un background sociale ed economico disagiato sono quelli che presentano più difficoltà nell'apprendimento. Per questo gruppo di studenti sono previste attività di recupero delle abilità di base in orario curricolare ed extracurricolare e valutazioni per obiettivi minimi. La scuola prevede inoltre efficaci interventi di potenziamento attraverso la partecipazione a concorsi e progetti.

Autovalutazione

**Situazione della scuola****Criterio di qualità**

La scuola cura l'inclusione di bambini/alunni/studenti, adottando strategie inclusive, attività di recupero e potenziamento degli apprendimenti, percorsi individualizzati e personalizzati e metodologie educativo-didattiche adeguati ai bisogni educativi e formativi di ciascuno. La scuola svolge un'azione di promozione del benessere di bambini/alunni/studenti e del rispetto dell'altro tramite la creazione di un ambiente di apprendimento inclusivo che favorisce il dialogo interculturale, il rafforzamento della socialità e delle relazioni e il coinvolgimento di tutta la comunità educante.

**Motivazione dell'autovalutazione**

Le scelte educative, curricolari, extracurricolari ed organizzative sono finalizzate al contrasto di ogni forma di discriminazione, al potenziamento dell'inclusione scolastica e alla realizzazione del diritto al successo formativo di tutti gli alunni. La scuola opera in generale buone pratiche di inclusione in relazione al contesto territoriale di riferimento. L'offerta formativa è di buona qualità e apprezzata dagli stakeholders. Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono piuttosto diffusi. Si sottolinea che nella scuola primaria l'utilizzazione dell'Organico dell'autonomia è programmata in chiave inclusiva sul progetto di "BES -- Ben-Essere-Scolastico", che coinvolge tutte le classi con esiti positivi. Per la SSIG il percorso ad indirizzo musicale vede la partecipazione attiva di molti ragazzi con BES, promuove la formazione globale dello studente offrendo occasioni di maturazione logica, espressiva e comunicativa e aiuta gli alunni a gestire la propria emotività.



Continuità e orientamento

Punti di forza

L'Istituto ha sviluppato un progetto di continuità e orientamento che coinvolge tutti e tre gli ordini di scuola. I referenti, scelti dal Collegio dei Docenti, coordinano incontri tra insegnanti per lo scambio di informazioni utili alla formazione delle classi prime e per organizzare attività comuni tra alunni di ordini di scuola diversi. Prima dell'avvio delle iscrizioni per l'anno successivo, i referenti della scuola dell'infanzia, primaria e secondaria promuovono attività rivolte agli alunni in uscita, al fine di facilitare il passaggio al grado successivo. Gli insegnanti della scuola dell'infanzia elaborano una valutazione degli alunni, considerata nella formazione delle classi prime, organizzata per fasce di livello e garantendo una distribuzione equilibrata degli studenti sia per competenze acquisite sia per aspetti relazionali. Lo schema di valutazione è condiviso da tutto il Collegio. Per sostenere il percorso di continuità, vengono organizzati incontri periodici tra docenti dei diversi ordini, Open Day per le famiglie e gli studenti e attività curriculari ed extracurricolari. Alla scuola secondaria di I grado, le attività di orientamento in uscita comprendono anche incontri informativi con i docenti delle scuole superiori, momenti di confronto tra gli studenti delle classi terze e i futuri docenti e incontri con le famiglie, per

Punti di debolezza

Nella continuità scolastica, un punto di debolezza è rappresentato dal fatto che il passaggio alla classe prima dei bambini e delle bambine, provenienti da altre scuole dell'infanzia del territorio, non sempre è accompagnato da apposita scheda di valutazione. Tale carenza di informazioni talvolta si ripercuote negativamente nella composizione delle classi prime, creando situazioni di squilibrio e di disagio. La scuola è impegnata a promuovere percorsi strutturati per garantire azioni di continuità educativa, ma non in maniera sistematica durante l'intero anno scolastico. La SSIG, per quel che riguarda l'orientamento, è impossibilitata a stipulare convenzioni con imprese, associazioni, enti o altri soggetti disponibili ad accogliere studenti in percorsi di acquisizione di competenze trasversali. Non sono quindi previste attività di orientamento nel territorio perché esso è carente di realtà produttive e professionali.



favorire una transizione serena e consapevole verso il nuovo percorso scolastico

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale di bambini/alunni/studenti e ne cura le transizioni. Nelle scuole del II ciclo di istruzione, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



Motivazione dell'autovalutazione

Le attività di continuità sono ben organizzate. La collaborazione tra docenti di ordini di scuola diversi è costruttiva e positiva. Buona la partecipazione delle famiglie alle attività di promozione della propria offerta formativa organizzate dalla scuola.



Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Punti di forza

La mission della scuola e' definita nel PTOF e contiene tutti gli elementi essenziali che regolano l'organizzazione dell'istituto, dalla progettazione didattica, curricolare ed extracurricolare, ai servizi offerti, al monte ore delle lezioni e ai quadri-orario, fino ai curricoli specifici per la scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di I grado. La visione strategica della scuola e' condivisa e discussa con il personale, assicurando un'integrazione equilibrata tra area didattica e area amministrativa. Un numero significativo di genitori mostra disponibilita' e collaborazione, condividendo i principi educativi della scuola e sostenendo le attivita' programmate. All'esterno, la mission e la vision vengono comunicate e valorizzate in occasione di eventi istituzionali aperti al pubblico e alle famiglie, rafforzando il legame tra scuola e comunita' locale. Le valutazioni di sistema e i monitoraggi condotti negli anni precedenti hanno evidenziato una buona capacita' progettuale da parte dell'istituto, con una valutazione ex-ante che permette di tradurre concretamente le attivita' programmate, rispettando i vincoli di bilancio e le risorse disponibili. La distribuzione delle risorse avviene secondo criteri di equita', sempre subordinati a criteri di efficienza, in modo da garantire che tutte le attivita' siano realizzate nel migliore dei modi.

Punti di debolezza

La diminuzione del FIS incide in maniera significativa sia sull'organizzazione delle risorse umane sia sugli aspetti gestionali dell'istituto. Le risorse del FIS vengono ripartite tra personale docente e ATA secondo le percentuali stabilite nella contrattazione decentrata d'istituto, nel rispetto dei criteri condivisi, tuttavia il compenso effettivamente assegnato non sempre risulta proporzionato all'impegno e al lavoro svolto. Anche le ore destinate ai progetti extracurricolari, che in passato hanno rappresentato un importante supporto alla didattica e allo sviluppo delle competenze degli studenti, sono diminuite in maniera significativa, con conseguenze sulla qualita' e sulla continuita' delle attivita' offerte. Questo comporta una riduzione delle opportunita' formative, della varieta' di esperienze educative e della possibilita' di valorizzare pienamente le capacita' degli alunni. Parallelamente, la diminuzione dell'organico del personale ATA comporta un aumento del carico di lavoro per il personale rimasto, con un aggravio di compiti e responsabilita' che puo' incidere sulla gestione quotidiana della scuola e sulla regolare organizzazione delle attivita' amministrative e didattiche. In questo contesto, diventa essenziale ottimizzare le risorse disponibili, individuare strategie di gestione piu'



Le singole attività progettuali vengono costantemente monitorate durante tutte le fasi di realizzazione. Tra le figure responsabili del controllo vi sono la Dirigente Scolastica, il DSGA, i collaboratori con funzioni vicarie, le funzioni strumentali e i referenti dei progetti. Questo monitoraggio consente di valutare in tempo reale l'andamento delle attività, evidenziando eventuali criticità e permettendo interventi tempestivi per il loro superamento. Al termine di ciascuna attività, viene elaborata una valutazione complessiva che tiene conto anche di parametri oggettivi di efficienza, quali la partecipazione degli alunni, i risultati delle prove oggettive e soggettive e il gradimento delle attività stesse. I compiti e le responsabilità delle diverse componenti dell'istituto sono assegnati in maniera chiara, attraverso incarichi formali e ben circostanziati, così da garantire la trasparenza e l'efficacia della gestione. Entro la fine di giugno, viene redatta una valutazione finale di sistema che comprende diversi aspetti: la valutazione complessiva degli esiti formativi, l'analisi delle singole attività curriculari ed extracurriculari, la verifica dei rendiconti e delle firme di presenza, e la valutazione del lavoro svolto dai docenti, dalle commissioni di lavoro e dal personale ATA. Questo processo consente all'istituto di mantenere un alto livello di qualità educativa e organizzativa, assicurando che tutte le attività programmate siano effettivamente realizzate e che gli studenti ricevano un'istruzione

efficace e prevedere soluzioni che consentano comunque il regolare svolgimento delle attività scolastiche e il mantenimento di standard qualitativi elevati.



completa, efficace e partecipata.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola delinea la sua visione strategica, monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge per realizzarla; individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione, utilizza le risorse economiche in modo adeguato al perseguimento delle proprie finalità e in coerenza con le priorità.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola ha definito nel Piano triennale dell'offerta formativa la propria visione strategica e l'ha condivisa con la comunità scolastica, con le famiglie e il territorio. La scuola ha attivato nel tempo buone pratiche relative alla progettazione curricolare ed extracurricolare con controlli, monitoraggi, rendicontazione e valutazione. Tutti i progetti sono rivolti agli alunni per ampliamento dell'offerta formativa. Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente e sono funzionali all'organizzazione delle attività. Tutte le spese definite nel Programma annuale sono coerenti con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. Tutte le risorse economiche destinate ai progetti sono investite in modo adeguato.



Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Punti di forza

La scuola partecipa attivamente a progetti di formazione a livello nazionale, regionale e territoriale. Tra le iniziative più rilevanti si segnalano: il Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD), i corsi finanziati con i fondi del PNRR, la formazione dell'Osservatorio Provinciale sulla Dispersione, i corsi per squadre, referenti e addetti secondo il D.Lgs. 81/2008, la formazione dell'ambito 21 e le attività formative del Ministero dell'Istruzione e del Merito (M.I.M.). I bisogni formativi del personale vengono rilevati in maniera strutturata ma flessibile: attraverso confronti informali in sede collegiale, incontri dedicati a gruppi di lavoro o tramite indagini effettuate con strumenti digitali, come Google Moduli. Le proposte formative provenienti da associazioni, enti di formazione, USR, Ministero e altre istituzioni vengono solitamente indirizzate alle Funzioni Strumentali, ai referenti per specifici compiti o all'intero corpo docente tramite posta istituzionale. Tali proposte, se ritenute significative, vengono discusse con lo staff dirigenziale o in collegio. L'Istituto, avvalendosi delle risorse messe a disposizione dal Piano Nazionale Formazione Docenti o di risorse proprie, organizza iniziative formative inserite sulla piattaforma SOFIA, rivolte sia al personale interno che esterno. La scuola secondaria di I

Punti di debolezza

I finanziamenti dedicati alla formazione sono stati utilizzati in modo efficace ma andrebbero ancora di più incrementati per coinvolgere un maggior numero di personale scolastico. Si ritiene opportuno investire di più sulla circolarità delle competenze acquisite da alcuni docenti, attraverso iniziative interne di autoformazione da programmare e in atto di programmazione. Deve essere incrementata la pratica di documentazione delle esperienze didattiche di maggior successo attraverso le piattaforme digitali in uso a scuola, al fine di creare un vero e proprio database a disposizione di tutta la comunità. Il processo di miglioramento per far fronte a tali punti di debolezza è in corso. Alcuni docenti condividono strumenti e materiali didattici in maniera informale, ma non c'è uno spazio fisico o virtuale per la raccolta di questi strumenti e materiali. Alcuni docenti hanno fatto delle esperienze di formazione, ma le ricadute non sono misurabili oggettivamente.



grado ha inoltre stipulato un contratto annuale con la piattaforma Sintab, al fine di garantire la formazione continua di tutto il personale. Nell'assegnazione di incarichi retribuiti, compiti di referente e responsabilit  su tematiche specifiche, la scuola tiene conto non solo delle competenze professionali e delle esperienze maturate dal personale, ma anche della disponibilit  individuale. Viene inoltre promossa la partecipazione a gruppi di lavoro, organizzati per classi parallele, dipartimenti, discipline o progetti specifici, con l'obiettivo di favorire lo scambio di buone pratiche. Particolare attenzione   rivolta alla scuola dell'infanzia e alla scuola primaria, dove le ore di programmazione vengono utilizzate per la circolarit  delle informazioni, la condivisione dei materiali e la diffusione delle esperienze didattiche pi  efficaci, rafforzando la coesione tra docenti e la qualit  complessiva del percorso educativo.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualit 

La scuola valorizza le risorse professionali tenendo conto delle competenze per l'assegnazione degli incarichi, promuovendo attivit  formative di qualit  coerenti con i fabbisogni formativi del personale scolastico e incentivando la collaborazione tra docenti e/o altre figure professionali.



Descrizione del livello

La scuola effettua l'analisi dei fabbisogni formativi del personale scolastico e li raccoglie in modo formale, durante appositi incontri, oppure tramite uno strumento strutturato e le attività di formazione per docenti e/o personale ATA sono coerenti con loro.

Sono presenti vari gruppi di lavoro composti da docenti e la collaborazione tra docenti è buona.

Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e la maggior parte degli incarichi è assegnata sulla base delle competenze possedute.



Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Punti di forza

Per contrastare la dispersione scolastica e favorire il recupero degli alunni con Bisogni Educativi Speciali (BES), la scuola opera in rete con tutte le istituzioni scolastiche del territorio e collabora con l'Osservatorio Provinciale di Misilmeri. Stipula convenzioni con l'Università di Palermo, accreditata per le attività di tirocinio diretto e indiretto previste dal TFA sostegno. La collaborazione con associazioni locali sostiene iniziative significative in ambiti quali l'educazione alla legalità, l'educazione fisica, l'educazione ambientale e l'inclusione scolastica. La scuola coinvolge i genitori nei percorsi progettuali, sia attivamente, sia come spettatori in occasione di eventi, giornate commemorative e manifestazioni finali dei progetti, utili anche alla rendicontazione sociale. Sono previste forme di sostegno alla genitorialità attraverso colloqui individuali straordinari condotti dai docenti referenti contro la dispersione scolastica o dall'OPT. La partecipazione dei rappresentanti dei genitori eletti nei Consigli di classe, di interclasse e di intersezione è generalmente attiva, così come quella dei genitori eletti nel Consiglio d'Istituto, che contribuiscono direttamente all'integrazione con il territorio, ai rapporti con le famiglie e alla definizione dei documenti rilevanti per la vita scolastica. In generale, non

Punti di debolezza

Nel territorio esistono pochi sponsor disposti a finanziare eventi o iniziative scolastiche. Le associazioni sportive sono poco disponibili a realizzare interventi a titolo gratuito che possano coinvolgere fasce della popolazione studentesca. Il contributo volontario delle famiglie è più basso delle medie provinciali, regionali e nazionali. Non tutte le famiglie effettuano il pagamento del costo dell'assicurazione stipulata dalla scuola. Una parte consistente dell'utenza ha una insufficiente alfabetizzazione digitale e va supportata dal personale docente o amministrativo per l'utilizzo delle piattaforme didattiche in uso a scuola (registro elettronico, piattaforma G-Suite, Classroom) e per effettuare versamenti attraverso la piattaforma Pago in Rete. La partecipazione dei genitori ai colloqui scuola-famiglia o alle riunioni per l'elezione dei rappresentanti dei genitori non sempre è assidua. Un significativo numero di genitori opera delega totale nei processi educativi dei figli e non segue le attività scolastiche. In aumento i casi di genitori in situazione di disagio che presentano atteggiamenti oppositivi, specialmente quando la scuola interviene sulla dispersione scolastica.



si registrano conflittualità significative all'interno degli organi collegiali. Le comunicazioni con le famiglie vengono gestite principalmente tramite il sito della scuola e il registro elettronico, garantendo trasparenza e continuità nell'informazione.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di accordi formalizzati e di iniziative nell'ambito di reti di scuole e territoriali e vi partecipa in modo attivo e propositivo. La scuola promuove una comunicazione efficace e il confronto con le famiglie; per la definizione dell'offerta formativa si coordina con i diversi soggetti che hanno funzioni educative e responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e favorisce la loro partecipazione alle attività della scuola.

La scuola individua e declina sulla base della propria mission educativa gli stimoli che arrivano dal territorio.



Descrizione del livello

La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni che sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola partecipa a momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative.

La scuola promuove le attività finalizzate ad una comunicazione efficace con i genitori, ma non in modo sistematico, organizza iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto con loro sull'offerta formativa e/o sul regolamento di scuola. Più della metà dei genitori partecipa alle attività proposte dalla scuola.



Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia

PRIORITÀ

Sviluppare e potenziare identità, autonomia, competenze e cittadinanza, tenendo conto delle capacità, dei limiti e delle inclinazioni di ciascuno, per garantire l'inclusione di tutti.

TRAGUARDO

Il bambino ha consapevolezza di sé e delle proprie emozioni; interagisce e stabilisce relazioni positive con adulti e coetanei; assume comportamenti responsabili; collabora e contribuisce alla realizzazione di un progetto. Ha maturato fiducia in sé e nella propria corporeità. Ascolta, comprende, narra, sa esprimersi in modo personale e creativo.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Revisione del Curricolo d'istituto e adozione di un modello di progettazione e valutazione per competenze verticali e orizzontali.
2. **Ambiente di apprendimento**
Attivazione di metodologia didattica multimodale e assistita attraverso l'utilizzo delle strumentazioni tecnologiche e incremento delle attività laboratoriali per favorire lo sviluppo delle capacità logiche e di problem solving.
3. **Inclusione e differenziazione**
Maggior coinvolgimento delle famiglie, soprattutto quelle di alunni con BES, nei colloqui di informazione e in attività di formazione con OPT.
4. **Continuità e orientamento**
Ampliamento di percorsi strutturati sul territorio per garantire migliori azioni di continuità educativa.
5. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Utilizzo e approfondimento di nuove pratiche di insegnamento/apprendimento che sfruttino le potenzialità delle tecnologie digitali e delle STEM.
6. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Promozione della formazione dei docenti per una didattica innovativa ed inclusiva.
7. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Elaborazione di percorsi trasversali rivolti ad alunne/i e famiglie, in materia di cittadinanza attiva, pari opportunità, sostenibilità ambientale, contrasto al bullismo e cyberbullismo, educazione alla salute ed educazione all'affettività in collaborazione con Enti, Fondazioni, Associazioni, Agenzie educative del territorio.
8. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**



Implementazione di strategie idonee al coinvolgimento efficace delle famiglie sia nei processi di apprendimento che nelle attività extracurricolari.





Risultati scolastici

PRIORITÀ

Migliorare i livelli di competenza degli alunni in Italiano, Matematica e Inglese. Alla SSIG, innalzare gli esiti degli studenti in Italiano, in Lingua inglese e in Matematica, riducendo, nella distribuzione per fasce di voto, le concentrazioni nelle fasce più basse.

TRAGUARDO

Riduzione del numero di alunni che, allo scrutinio finale, conseguono un livello di apprendimento "non sufficiente" e/o "sufficiente" in Italiano, Matematica e Inglese. Alla SSIG aumentare i voti di rendimento scolastico in Italiano, da 7,3 a 7,50; in Lingua inglese da 7,4 a 7,50; in Matematica da 7,1 a 7,3.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Definizione di progetti di multilinguismo per la valorizzazione delle eccellenze.
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Revisione del Curricolo d'istituto e adozione di un modello di progettazione e valutazione per competenze verticali e orizzontali.
3. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Definizione di progettazioni individualizzate per il recupero delle carenze, con percorsi di recupero/potenziamento in italiano, matematica e inglese e percorsi di valorizzazione delle eccellenze.
4. **Ambiente di apprendimento**
Interventi di recupero/potenziamento attraverso l'adozione di soluzioni organizzative e metodologiche flessibili (spazi, tempi, setting per l'apprendimento, metodologie).
5. **Ambiente di apprendimento**
Attivazione di metodologia didattica multimodale e assistita attraverso l'utilizzo delle strumentazioni tecnologiche e incremento delle attività laboratoriali per favorire lo sviluppo delle capacità logiche e di problem solving.
6. **Inclusione e differenziazione**
Maggior coinvolgimento delle famiglie, soprattutto quelle di alunni con Bes, nei colloqui di informazione e in attività di formazione con OPT.
7. **Continuità e orientamento**
Ampliamento di percorsi strutturati sul territorio per garantire migliori azioni di continuità educativa
8. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Utilizzo e approfondimento di nuove pratiche di insegnamento/apprendimento che sfruttino le potenzialità delle tecnologie digitali e delle STEM.
9. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**



- Promozione della formazione dei docenti per una didattica innovativa ed inclusiva
10. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie
Implementazione di strategie idonee al coinvolgimento efficace delle famiglie sia nei processi di apprendimento che nelle attività extracurricolari.





Risultati nelle prove standardizzate nazionali

PRIORITÀ

Migliorare i livelli di competenza degli alunni in Italiano. Migliorare i livelli di competenza degli alunni in Matematica. Migliorare i livelli di competenza degli alunni in Lingua Inglese.

TRAGUARDO

Aumentare il numero di alunni che nelle prove standardizzate di italiano, matematica e inglese raggiungono i livelli 4 e 5, riducendo il numero degli alunni che si collocano nei livelli più bassi.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Definizione di progetti di multilinguismo per la valorizzazione delle eccellenze.
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Revisione del Curricolo d'istituto e adozione di un modello di progettazione e valutazione per competenze verticali e orizzontali.
3. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Definizione di progettazioni individualizzate per il recupero delle carenze, con percorsi di recupero/potenziamento in italiano, matematica e inglese e percorsi di valorizzazione delle eccellenze.
4. **Ambiente di apprendimento**
Interventi di recupero/potenziamento attraverso l'adozione di soluzioni organizzative e metodologiche flessibili (spazi, tempi, setting per l'apprendimento, metodologie).
5. **Ambiente di apprendimento**
Attivazione di metodologia didattica multimodale e assistita attraverso l'utilizzo delle strumentazioni tecnologiche e incremento delle attività laboratoriali per favorire lo sviluppo delle capacità logiche e di problem solving.
6. **Inclusione e differenziazione**
Maggior coinvolgimento delle famiglie, soprattutto quelle di alunni con Bes, nei colloqui di informazione e in attività di formazione con OPT.
7. **Continuità e orientamento**
Ampliamento di percorsi strutturati sul territorio per garantire migliori azioni di continuità educativa
8. **Continuità e orientamento**
Attivazione di percorsi finalizzati alla motivazione e all'orientamento
9. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Utilizzo e approfondimento di nuove pratiche di insegnamento/apprendimento che sfruttino le potenzialità delle tecnologie digitali e delle STEM.
10. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**



Promozione della formazione dei docenti per una didattica innovativa ed inclusiva





Competenze chiave europee

PRIORITA'

Migliorare le competenze in materia di cittadinanza (rispetto delle regole e dei patti sociali condivisi) con particolare attenzione alla cura e al rispetto dell'ambiente del territorio e dei beni comuni.

TRAGUARDO

Aumentare il numero degli alunni che nel passaggio alla classe successiva hanno migliorato la valutazione nella disciplina di Educazione Civica. Promuovere comportamenti ecosostenibili all'interno della comunità scolastica.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Definizione di progetti di multilinguismo per la valorizzazione delle eccellenze.
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Revisione del Curricolo d'istituto e adozione di un modello di progettazione e valutazione per competenze verticali e orizzontali.
3. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Definizione di progettazioni individualizzate per il recupero delle carenze, con percorsi di recupero/potenziamento in italiano, matematica e inglese e percorsi di valorizzazione delle eccellenze.
4. **Ambiente di apprendimento**
Interventi di recupero/potenziamento attraverso l'adozione di soluzioni organizzative e metodologiche flessibili (spazi, tempi, setting per l'apprendimento, metodologie).
5. **Continuità e orientamento**
Ampliamento di percorsi strutturati sul territorio per garantire migliori azioni di continuità educativa
6. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Utilizzo e approfondimento di nuove pratiche di insegnamento/apprendimento che sfruttino le potenzialità delle tecnologie digitali e delle STEM.
7. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Promozione della formazione dei docenti per una didattica innovativa ed inclusiva
8. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Implementazione di strategie idonee al coinvolgimento efficace delle famiglie sia nei processi di apprendimento che nelle attività extracurricolari.
9. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Elaborazione di percorsi trasversali rivolti ad alunne/i e famiglie, in materia di cittadinanza attiva, pari opportunità, sostenibilità ambientale, contrasto al bullismo e cyberbullismo, educazione alla salute ed educazione all'affettività in collaborazione con Enti, Fondazioni, Associazioni, Agenzie



educative del territorio.



PRIORITÀ

Sviluppare negli alunni e nelle alunne competenze digitali e matematico-tecnologiche-scientifiche.

TRAGUARDO

Utilizzo consapevole da parte degli alunni di dispositivi e programmi per creare contenuti digitali, per comunicare a distanza, per migliorare l'apprendimento.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Revisione del Curricolo d'istituto e adozione di un modello di progettazione e valutazione per competenze verticali e orizzontali.
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Definizione di progettazioni individualizzate per il recupero delle carenze, con percorsi di recupero/potenziamento in italiano, matematica e inglese e percorsi di valorizzazione delle eccellenze.
3. **Ambiente di apprendimento**
Attivazione di metodologia didattica multimodale e assistita attraverso l'utilizzo delle strumentazioni tecnologiche e incremento delle attività laboratoriali per favorire lo sviluppo delle capacità logiche e di problem solving.
4. **Inclusione e differenziazione**
Potenziamento del tutoraggio e modalità didattiche adeguate per sostenere l'apprendimento e il metodo di studio degli alunni.
5. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Utilizzo e approfondimento di nuove pratiche di insegnamento/apprendimento che sfruttino le potenzialità delle tecnologie digitali e delle STEM.





Risultati a distanza

PRIORITÀ

Ottenere, per gli alunni, risultati positivi nelle prove Invalsi di Italiano, Matematica e Inglese, sia nel passaggio dalla classe seconda alla classe quinta, sia nel passaggio dalla scuola primaria alla scuola secondaria di primo grado, sia dalla scuola secondaria di primo grado a quella di secondo grado.

TRAGUARDO

Ridurre il numero di alunni ammessi alla classe successiva e alla classe prima della scuola secondaria di I grado e di secondo grado, con un livello di apprendimento "non sufficiente" o "sufficiente" in Italiano, Matematica e Lingua Inglese, per ottenere punteggi pari o superiori alla media regionale nelle prove Invalsi.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Definizione di progetti di multilinguismo per la valorizzazione delle eccellenze.
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Revisione del Curricolo d'istituto e adozione di un modello di progettazione e valutazione per competenze verticali e orizzontali.
3. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Definizione di progettazioni individualizzate per il recupero delle carenze, con percorsi di recupero/potenziamento in italiano, matematica e inglese e percorsi di valorizzazione delle eccellenze.
4. **Ambiente di apprendimento**
Interventi di recupero/potenziamento attraverso l'adozione di soluzioni organizzative e metodologiche flessibili (spazi, tempi, setting per l'apprendimento, metodologie).
5. **Ambiente di apprendimento**
Attivazione di metodologia didattica multimodale e assistita attraverso l'utilizzo delle strumentazioni tecnologiche e incremento delle attività laboratoriali per favorire lo sviluppo delle capacità logiche e di problem solving.
6. **Inclusione e differenziazione**
Potenziamento del tutoraggio e modalità didattiche adeguate per sostenere l'apprendimento e il metodo di studio degli alunni.
7. **Continuità e orientamento**
Ampliamento di percorsi strutturati sul territorio per garantire migliori azioni di continuità educativa
8. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Attivazione di percorsi finalizzati alla motivazione e all'orientamento.
9. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**



- Promozione della formazione dei docenti per una didattica innovativa ed inclusiva
10. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Utilizzo e approfondimento di nuove pratiche di insegnamento/apprendimento che sfruttino le potenzialità delle tecnologie digitali e delle STEM.
 11. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Attivazione di percorsi rivolti ad alunni e famiglie attraverso il supporto di figure di riferimento presenti nell'istituzione scolastica (funzioni strumentali, referenti all'inclusione, psicopedagoga di scuola).
 12. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Implementazione di strategie idonee al coinvolgimento efficace delle famiglie sia nei processi di apprendimento che nelle attività extracurricolari.





Esiti in termini di benessere a scuola

PRIORITA'

Attuare interventi mirati per favorire inclusione, l'equilibrio del gruppo-classe e l'integrazione linguistica e culturale degli alunni extracomunitari.

TRAGUARDO

Migliorare l'inclusione scolastica dei più fragili e l'integrazione degli studenti stranieri, contrastare la dispersione scolastica e i divari territoriali negli apprendimenti



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Definizione di progettazioni individualizzate per il recupero delle carenze, con percorsi di recupero/potenziamento in italiano, matematica e inglese e percorsi di valorizzazione delle eccellenze.
2. **Ambiente di apprendimento**
Interventi di recupero/potenziamento attraverso l'adozione di soluzioni organizzative e metodologiche flessibili (spazi, tempi, setting per l'apprendimento, metodologie).
3. **Ambiente di apprendimento**
Attivazione di metodologia didattica multimodale e assistita attraverso l'utilizzo delle strumentazioni tecnologiche e incremento delle attività laboratoriali per favorire lo sviluppo delle capacità logiche e di problem solving.
4. **Inclusione e differenziazione**
Maggior coinvolgimento delle famiglie, soprattutto quelle di alunni con Bes, nei colloqui di informazione e in attività di formazione con OPT.
5. **Inclusione e differenziazione**
Potenziamento del tutoraggio e modalità didattiche adeguate per sostenere l'apprendimento e il metodo di studio degli alunni.
6. **Continuità e orientamento**
Attivazione di percorsi finalizzati alla motivazione e all'orientamento
7. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Utilizzo e approfondimento di nuove pratiche di insegnamento/apprendimento che sfruttino le potenzialità delle tecnologie digitali e delle STEM.
8. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Promozione della formazione dei docenti per una didattica innovativa ed inclusiva
9. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Elaborazione di percorsi trasversali rivolti ad alunne/i e famiglie, in materia di cittadinanza attiva, pari opportunità, sostenibilità ambientale, contrasto al bullismo e cyberbullismo, educazione alla salute ed educazione all'affettività in collaborazione con Enti, Fondazioni, Associazioni, Agenzie educative del territorio.



10. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Attivazione di percorsi rivolti ad alunni e famiglie attraverso il supporto di figure di riferimento presenti nell'istituzione scolastica (funzioni strumentali, referenti all'inclusione, psicopedagoga di scuola).



Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

Dall'analisi dei dati dei risultati scolastici e delle prove standardizzate, si evidenzia il seguente punto di debolezza individuato come focale: non sempre il passaggio alla classe successiva o all'ordine di istruzione superiore, coincide con la piena acquisizione delle competenze previste. L'I.S. si propone di migliorare il livello degli esiti degli alunni nelle competenze di base e i risultati a distanza partendo dall'elaborazione di un curriculum verticale per competenze, dall'implementazione di attività di recupero/potenziamento, dall'utilizzo delle N.T. nell'azione didattica, dalla realizzazione di ambienti di apprendimento innovativi, dalla circolarità di buone pratiche. Per quanto riguarda le priorità e i traguardi individuati nelle competenze chiave europee, maggiore attenzione viene rivolta allo sviluppo delle competenze di cittadinanza, con particolare riguardo alla tutela ambientale e alla diffusione di comportamenti ecosostenibili, e all'acquisizione delle competenze STEM e digitali.